

"RADIOIODIOTERAPIA METABOLICA: POSSIBILE CAUSA DI OSTRUZIONE DELLE VIE LACRIMALI?"

Beatrice Fabiano - M.Trimarchi, P.Limardo, M.Bussi

Molti tessuti extra-tiroidei concentrano Iodio ma, mentre è nota la correlazione tra terapia con I131 e disfunzione delle ghiandole salivari, è poco studiato il rapporto con eventuali problematiche oculari. Complicanze a tale livello comprendono, congiuntivite acuta o cronica, xeroftalmia o sindrome dell'occhio secco, in aggiunta alle ostruzioni delle vie lacrimali.

Una donna di 36 anni è giunta alla nostra osservazione per una storia di epifora unilaterale comparsa poco tempo dopo l'esecuzione di una radioiodioterapia metabolica per trattamento di un carcinoma papillare della tiroide. Sondaggio e lavaggio delle vie lacrimali hanno mostrato una completa ostruzione del dotto naso-lacrimale destro. La paziente è stata sottoposta a DCR con esecuzione di esame istologico del sacco lacrimale. L'esame istopatologico dell'epitelio del sacco lacrimale e di frammenti di mucosa nasale non ha mostrato cellule tumorali maligne ma fibrosi e alterazioni simili a reazione da corpo estraneo.

Il drenaggio delle vie lacrimali di destra è stato ripristinato ed è attualmente attivo dopo 3 anni di follow-up.

Questo caso clinico dimostra che la terapia con iodio radioattivo può essere associata con l'ostruzione delle vie lacrimali. Ulteriori studi sono necessari per determinare l'incidenza dei pazienti che, sottoposti a radioiodioterapia metabolica, sviluppano ostruzione delle vie lacrimali.